



CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE

RASSEGNA STAMPA

6 NOVEMBRE 2014

Ufficio Segreteria

E-mail: consorzio@acquerisorgive.it

Sede legale: VIA ROVERETO, 12 - 30174 VENEZIA - COD. FISC. 94072730271

Web: www.acquerisorgive.it – E-Mail: consorzio@acquerisorgive.it

Telefono 041 5459111 – Telefax 041 5459262

Unità locale di Venezia
Via Rovereto, 12 – 30174 VENEZIA (VE)
Chiamate di emergenza 3357489972

Unità locale di Mirano
Via G. Marconi, 11 - 30035 - MIRANO (VE)
Chiamate di emergenza 3486015269

TERRITORIO I fondi serviranno per manutenzioni straordinarie anche nell'ottica di prevenzione dei dissesti

Quattro milioni per pulire i fossi

VENEZIA - Arrivano i fondi per la manutenzione dei fossi. La Regione finanzia interventi di carattere straordinario sui fossi di privati e enti pubblici. La giunta veneta ha infatti approvato il provvedimento, di cui è stato relatore l'assessore alla difesa del suolo Maurizio Conte, con lo schema di accordo di programma che dovrà essere sottoscritto con i Consorzi di bonifica e i comuni del Veneto, con popolazione inferiore ai 20 mila abitanti, per realizzare questa tipologia di interventi manutentivi per i quali è stato reso disponibile un importo complessivo di circa 4 milioni 400 mila euro.

«I Consorzi di bonifica veneti - sottolinea Conte - operano sulla rete idraulica minore che è composta anche da una fitta maglia di fossi di privati e enti



pubblici. Negli ultimi anni l'attività di pulizia è stata spesso ridotta e ciò ha provocato una minore funzionalità idraulica della rete di scolo delle acque meteoriche, aggravata dal ripetersi di precipitazioni intense. La Regione ha quindi deciso

che, dove c'è necessità di manutenzioni di carattere straordinario, i Consorzi di bonifica su iniziativa dei Comuni interessati possano operare sulla rete idraulica non demaniale realizzando tutti i lavori e le opere che ne garantiranno la

SOTTO ACCUSA

Per la scarsa manutenzione i fossati spesso concorrono alle alluvioni locali.

Adesso arrivano fondi anche per la manutenzione, anche di quelli privati (archivio).

piena funzionalità».

Il testo degli accordi di programma tra i Consorzi di bonifica e gli enti locali interessati con popolazione inferiore ai 20.000 abitanti, stabilisce che i comuni debbano aver adottato un "Regolamento di Polizia Rurale" nel quale sia previsto che, qualora il proprietario, possessore o comunque detentore a qualsiasi titolo di terreni e immobili in generale non provveda al ripristino e alla manutenzione del proprio bene, possa essere adottata una Ordinanza del Sindaco per la pulizia e la manutenzione dei fossi di scolo e delle strutture idrauliche a cura del Consorzio di bonifica competente. La Regione cofinanzia i diversi interventi per una quota non superiore all'80% della spesa ammissibile e, in ogni caso con il contributo massimo di 50.000 euro per comune.



MALTEMPO Carrara allagata. A Roma scuole chiuse, emergenza per aereo colpito da fulmine

Meteo, allarme rosso a Nordest

Il Bacchiglione salito di tre metri, il Po di due. Ferrovie e strade bloccate

È allerta maltempo praticamente su metà Italia, a causa della pioggia, ma per quanto riguarda le temperature l'autunno stenta ancora a decollare. Ieri la pioggia ha costretto centinaia di persone ad abbandonare le proprie case in Liguria, Toscana e Piemonte, fiumi e torrenti esondati, frane, una tromba d'aria a Catania, cittadini salvati con elicotteri e gommoni, ore di paura a Carrara per il fiume Carrione che ha rotto gli argini rifatti appena 4 anni fa e invaso la città, scuole chiuse da Cuneo a Catania, milioni di euro di danni ma al momento non ci sono state vittime. I primi giorni di novembre, con fino a 7 gradi in più della media, confermano, e anzi accentuano, l'anomalia registrata per quasi tutto il mese di ottobre, uno dei più caldi dell'ultimo secolo in Italia. Il 2014 per ora è nella graduatoria degli anni più caldi dal 1880 ad oggi.

A Nordest ieri il maltempo ha portato alla chiusura del traffico ferroviario tra Conegliano e Belluno e una chiusura della statale 51 Alemagna tra Fadalto e Vittorio Veneto per smottamenti.

In montagna è caduta neve sopra i 2100 metri. La pioggia ha ingrossato i corsi d'acqua, in particolare il livello del fiume Bacchiglione, nel vicentino, è salito di quasi tre metri in poche ore, portandosi vicino al livello di guardia, posto a 4 metri e mezzo. Attenzione anche per il livello del Po, cresciuto di due metri in 24 ore.

Sempre nella provincia berica, ad Altissimo, in un tratto

della strada provinciale 31 un masso del peso di circa 50 kg è caduto sulla carreggiata mentre transitava una vettura condotta da un operaio vicentino di 45 anni, rimasto illeso. A Venezia acqua alta con punta a 121 cm, mentre a Jesolo la mareggiata portato via parte delle dune di sabbia messe a difesa della spiaggia.

Piogge intense hanno interessato la zona montana del Friuli Venezia Giulia. È stata chiusa la strada regionale 251 causa

esondazione del torrente Varma in comune di Barcis. Chiuso il guado di Rauscedo sul fiume Meduna in comune di Vivaro.

Il Dipartimento della Protezione Civile, dove anche ieri si sono susseguite le riunioni per fare il punto della situazione e verificare che il sistema nazionale di protezione civile sia in grado di muoversi immediatamente in caso di necessità, ha intanto emesso una nuova allerta meteo: le piogge interesseranno Veneto, Friuli, Toscana, Umbria, Lazio, Campania, Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia e sui settori occidentali di Abruzzo e Molise. Viste le previsioni, è stata inoltre valutata una "criticità rossa" - il livello più alto che prevede, tra l'altro, la possibilità di ingenti danni a edifici e centri abitati, infrastrutture, beni e servizi e grave pericolo per i cittadini - per rischio idrogeologico in otto regioni: Friuli, Veneto, Liguria, Toscana, Umbria, Lazio, Calabria e Sicilia.

La città di Roma (come altre al centro sud) ha previsto per oggi la chiusura delle scuole e di tutti i siti archeologici, Colosseo compreso. Il sindaco di Fiumicino - nel cui aeroporto ieri un aereo Mistral Air proveniente da Ancona con 51 persone a bordo è stato costretto a un atterraggio di emergenza a causa di un fulmine che ha colpito un motore - ha invitato a non dormire nei seminterrati. La Liguria ha chiesto un'estensione dello stato di emergenza.



Lo Sblocca Italia è legge Ok con bagarre al Senato

Il testo del decreto che fa ripartire i cantieri e le grandi opere passa con la fiducia
L'opposizione: aiuti ai finanziatori di Renzi. I Cinque Stelle si stendono sui banchi

Lo "Sblocca Italia"			Principali contenuti del decreto, su cui il Governo ha posto la fiducia		
 <p>DISASTRI NATURALI Le opere possono partire anche se pende un ricorso del Tar. Il Fondo emergenze nazionali è rimpinguato con 50 milioni</p>	 <p>AMMODERNAMENTO FS Il ministero delle Infrastrutture dovrà redigere, entro 6 mesi, il piano per rendere cantierabili opere di interesse pubblico nel settore ferroviario</p>	 <p>CONCESSIONI AUTOSTRADE Diventano soggette al preventivo assenso Ue. Gli introiti destinati al fondo per il trasporto pubblico locale e alla manutenzione delle strade Anas</p>			
 <p>GRANDI OPERE Via libera a molte infrastrutture come l'Alta velocità Napoli-Bari. Sbloccate anche le infrastrutture aeroportuali</p>	 <p>IL "PACCHETTO CASA" Semplificazioni per i lavori di ristrutturazione; resta lo sconto del 20% (fino a 300mila euro) per chi compra casa e la affitta a canone concordato per 8 anni</p>	 <p>RISORSE DA OPERE RITARDATARIE Il ministero delle Infrastrutture ridistribuirà i finanziamenti di opere mai partite su altri cantieri prioritari</p>			
 <p>PIANO PORTI E LOGISTICA Arriverà "entro 90 giorni" e terrà insieme "porti, interporti e ferrovie", prevedendo distretti e accorpamenti, "per una gestione più razionale"</p>	 <p>ACQUEDOTTO PUGLIESE La società rimarrà pubblica. Un emendamento elimina la norma che obbligava a privatizzarla</p>	 <p>RETI ULTRAVELOCI Sconto fiscale del 50% per chi investe per la banda larga. Obbligatorio da metà 2015 nelle nuove costruzioni prevedere canaline per i cavi della banda ultra larga</p>			

ANSA Centimetri

► ROMA

Bagarre in Aula al Senato dove il governo ha ottenuto la fiducia numero 29, e il via libera definitivo, sul decreto Sblocca Italia con 157 sì e 110 no. Dure proteste delle opposizioni e voto a singhiozzo per le contestazioni dei senatori 5 Stelle, arrivati a stendersi sui banchi del governo per impedire ai colleghi di votare, tanto che i parlamentari sono stati costretti a dire "sì" o "no" dal proprio banco, senza passare sotto lo scranno della presidenza, com'è prassi fare per il voto di fiducia.

Il "decretone" contiene misure che vanno dal riavvio dei cantieri, agli interventi per le calamità naturali, alle concessioni autostradali. Proprio queste ultime sono state l'oggetto degli strali delle opposizioni (da Sel a Forza Italia all'M5S) che accusano il governo di aver chiesto la fiducia in fretta per "nascondere" un "regalo" fatto ai finanziatori di Renzi, quel gruppo Gavio che ha in concessione diverse tratte del Nord Italia e che doveva essere tra i partecipanti alla cena milanese di auto-finanziamento del Pd di questa sera. In Aula, al Senato, i Cinque Stelle hanno esposto cartelli «stop trivellazioni», portando la protesta fino al blocco delle operazioni di voto, coi senatori che si sono stesi sui banchi del governo e seduti lungo i corridoi per bloccare i colleghi.

Il governo poi dovrà intervenire prima che il testo entri in vigore per dare copertura a una norma rimasta "scoperta", che esclude dal patto di stabilità interno i costi delle opere di bonifica degli enti territoriali. C'è l'impegno, ha assicurato il sot-

tosegretario Luciano Pizzetti, «a sanare questo vulnus finanziario con un decreto correttivo», strada scelta per evitare di dover ricorrere alla terza lettura alla Camera, rischiando la decadenza del decreto che scade l'11 novembre.

Tra le misure, una delle più importanti riguarda le calamità naturali dopo l'alluvione di Genova: d'ora in poi le opere po-

tranno partire anche se sulla gara è pendente un ricorso del Tar. Il Fondo emergenze nazionali viene rimpinguato però "solo" con 50 milioni. La proroga delle concessioni delle autostrade senza gara sarà soggetta al «preventivo assenso» Ue. Ripartono poi le grandi opere: i simboli sono l'alta velocità Napoli-Bari (entro novembre 2015) e la Palermo-Messina-Catania. Michele Elia, ad di Fs, sarà commissario. Per le Fs, dovrà essere redatto entro 6 mesi il piano per rendere cantierabili opere di interesse nazionale o europeo. I finanziamenti su opere mai partite confluiranno nel Fondo revoche del ministero delle Infrastrutture che le ridistribuirà su cantieri prioritari (CircumEtnea, le metro di Palermo, Cagliari e Genova, la Termoli-S.Vittore). Il "pacchetto casa" prevede semplificazioni per i lavori di ristrutturazione, resta lo sconto del 20% (fino a 300mila euro) per chi compra casa e la affitta a canone concordato per 8 anni. Le maggiorazioni di imposta per le trivellazioni saranno destinate allo sviluppo del territorio.

